

Gli agenti immobiliari Fimaa: “No ai pignoramenti facili delle banche”



“Non abbiamo dubbi, l’atto del governo che consente alle banche l’esproprio del bene immobile senza passare dal giudice va ritirato”. A sottolinearlo è Santino Taverna, presidente nazionale della Fimaa, la Federazione italiana dei mediatori immobiliari e creditizi, aderente a Confcommercio. “Il provvedimento governativo, cancellando di fatto l’articolo 2744 del codice civile – evidenzia Taverna – in caso di inadempimento del mutuatario (ritardo nel pagamento di 7 rate, anche non consecutive, così come stabilito dal Testo unico della finanza) consente alle banche di entrare in possesso dell’immobile ipotecato e metterlo in vendita bypassando il Tribunale, annullando di fatto l’obbligo di procedura esecutiva”. Il governo, in questo modo, sta facendo l’ennesimo favore alle banche – conclude il presidente – che potranno inserire nei contratti di mutuo, anche successivamente alla stipula, una clausola che lede i diritti dei consumatori, invece di tutelarli nell’ambito dei contratti di credito”.